

L'eccezionale interessamento su lui prestato per l'assegnazione  
della carica, e che il brigaglia, in seguito alla minaccia ricevuta  
e anche con una lettera anonima su lui ricevuta  
nei giorni precedenti il delitto, interessò non il fiorino, ma  
Venesia Nicolo perche intercedesse presso gli autori di quella  
minaccia per ristimare la cosa.

Dr: Non ricordo di avere comunicato all'On. Frontalbanco  
tali dicerie.

Spostaneamente il Lute dice:  
quello che può sapere qualche cosa in ordine  
ai mandanti, secondo le dicerie corse, è proprio Venesia  
Nicolo.

Dr: Se io parlai di quella diceria all'On. Frontalbanco,  
lo riferii certamente al Venesia - non al fiorino  
e su quest' punto l'On. Frontalbanco avrà in ricordo  
incerto.

Dr: Per quanto riguarda il Currieri, aggiungo che il  
sospetto di costui anche perché figlio di ergastolano.  
Quella sera lo invitai ad entrare nella casa  
ne conminato, con la idea di rabberlo e cercare  
di summare gli angoli e avvicinarlo a noi.

Questo è la verità, e in tal senso intendo integrare  
e quanto già riferit a V.S. *luciano*  
*Orsini* *Caracciolo*

CORTI DI APPELLO

di  
PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

N. \_\_\_\_\_ del Reg. Gen.  
dell'Uff. del Proc. Gen. della RepubblicaN. \_\_\_\_\_ del Reg. Gen.  
dell'Ufficio Sez. IstruttoriaN. \_\_\_\_\_ del Reg. Gen.  
Ufficio Istruzione

# VERBALE

## DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 p. I Codice proc. penale)

L'anno millenovecentoquarant \_\_\_\_\_ il  
giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_  
in \_\_\_\_\_

Avanti di Noi Avv. Cav \_\_\_\_\_  
Consigliere Istruttore assistit \_\_\_\_\_ Cancelliere \_\_\_\_\_

È compars \_\_\_\_\_ i testimone \_\_\_\_\_

Il Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo di dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interesse che abbia con le parti private o ad altre circostanze che servono per valutare la sua credibilità risponde:

Noi Consigliere disponiamo che il test  
Caracappa sia mantenuto in arrest  
provvisorio fino a domani, e sia citato  
per domani alle ore 10, l'On. fiscal  
bano, per la quale ora sarà anche tradotto  
il Caracappa.

Del che in i conto il presente  
verbale letto cap. a nob. come segue:

*V. 2229*

*Ammonio*

[illegible]

Prilera 26/5/1947

Ho sotto scritto ufficialmente per Signoria  
 della Virtù di Ribera ho visto  
 il retro scritto fiorini Vincenzo fu di  
 residente in Ribera a comparire con  
 retro consegnando copia a mano  
 mia non altro perché per appunte  
 informazioni in atto Tre Vass in  
 Salerno - presso albergo Antica  
 21 se non si è uno ritorno -  
 n° 308.

*L'Ufficiali Giudicanti*

Hittig *Prof.*  
A cura  
 $\begin{array}{r} \text{\$ } 12.00 \\ + 12.00 \\ \hline \text{\$ } 24.00 \end{array}$   
Indirizzo  
Totale  $\begin{array}{r} \text{\$ } 3.50 \\ + 24.00 \\ \hline \text{\$ } 27.50 \end{array}$

*Montebelluna*

30. 6. 1894

30.  
6.

per il conto a mano dell'ingegn.  
D. e Rep. L. 12.40  
Acquisto " 12.00  
10% eq. " 3.50  
Tot. L. 27.90

Grazie, Saluti.

P. Salvi (in test)



N° 2022 Rep

*Minuta 335*  
Marciante Pellegrino di Salvatore.

25 giugno 1947

Ill.mo Sig. Questore

Padova

Pende presso questo Ufficio procedimento contro Marciante Pellegrino di Salvatore e di Truncali Maria nato a Caltabellotta il 20 gennaio 1916 per omicidio di persona del Rag. Accursio Miraglia, commesso, in concorso con altre persone, in Sciacca il 4 gennaio 1947.

Egli afferma di avere, la notte dal 3 al 4 gennaio detto, pernottato all'albergo Cappello di Piove di Sacco, il che effettivamente risulta dal Registro dei passeggeri dell'albergo medesimo, ispezionato, su mia richiesta dal Giudice Istruttore presso il Tribunale di Padova.

Il Comando della Stazione Carabinieri di Piove di Sacco, da me richiesto, comunica che gli albergatori di quel Comune consegnano giornalmente le schedine delle persone alloggiate nella notte precedente, che tali schedine vengono vistate e trasmesse la stessa giornata a Cotesta Questura, e che della trasmissione non viene presa nota agli atti di quell'Ufficio onde non è possibile accertare se la schedina relativa a Marciante Pellegrino venne effettivamente consegnata il mattino del quattro gennaio e trasmessa a cotesta Questura.

Ciò premesso prego e poichè cotesta Questura, già richiesta dal Giudice Istruttore presso cotesto Tribunale ebbe a rispondere che presso cotesto Ufficio schedario non risulta pervenuta la schedina relativa al soggiorno del Marciante in data 3 gennaio presso l'albergo Cappello di Piove di Sacco, prego la S.V. disporre più accurate ricerche perchè la schedina sia rintracciata, e comunicarmi l'esito di tali ricerche, trasmettendomi la schedina in parola, ove essa si rinvenga.

Prego la massima urgenza trattandosi di processo con detenuti la cui istruzione è già al termine.

Il Consigliere delegato all'istruzione  
(Merenda)

*Merenda*

QUESTURA DI PADOVA

74136-2

PADOVA, 11 30.6.1947

OGGETTO: MARCIANTE Pellegrino di Salvatore.

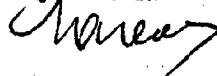
Esp. n. 95/1947 del 25 corr.

ALLA SEZIONE ISTRUTTORIA  
presso la Corte D'AppelloPALERMO

In relazione alla lettera a riferimento comunicasi che da ulteriori ricerche eseguite presso lo Schedario dei Forestieri la schedina relativa al Marciante Pellegrino, non è stata rinvenuta.

La causa del mancato rinvenimento potrebbe attribuirsi al fatto di non essere stata essa spedita alla Questura dal Comune di Piove di Sacco, o che dal rilevante afflusso di schedine relative alle persone alloggiate che pervengono giornalmente a quest'ufficio dai Comuni della Provincia possa essere stata smarrita.

IL QUESTORE



CORTI DI APPELLO

DI  
PALERMO

SEZIONE ISTRUTTORIA

N. \_\_\_\_\_ del Reg. Gen.  
all'Off. del Proc. Gen. della RepubblicaN. \_\_\_\_\_ del Reg. Gen.  
all'Ufficio Sez. IstruttoriaN. \_\_\_\_\_ del Reg. Gen.  
Ufficio Istruzione

## V E R B A L E

## DI ESAME TESTIMONIALE SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 p. I Codice proc. penale)

L'anno millenovecentoquarantasei il  
giorno tre del mese di luglio alle ore 13  
in PalermoAvanti di Noi Avv. Cav. Uff. Robert Perenna  
Consigliere Istruttore assistit. dal not. Cancelliere e con l'intervento  
del P. Proc. Gen. Dott. Cav. Franz LertÈ comparso il testimone Caracappa FeliceIl Giudice lo avverte ai sensi dell'art. 357 c. p. p. dell'obbligo di  
dire tutta la verità, e null'altro che la verità e gli rammenta le pene  
stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianzaInterrogato quindi sulle sue generalità, e intorno a qualsiasi vincolo  
di parentela o di interesse che abbia con le parti private o ad altre  
circostanze che servono per valutare la sua credibilità risponde:Caracappa Felice - già qualificat  
DR:Confermo in ogni parte le mie dichiarazioni di ieri.DR: Per quanto riguarda in particolare la storia relativa alla intermediazione di Venezia Nicolò richiesta dal Prioglio, preciso che - secondo quella storia - il Prioglio si sarebbe rivolto al Venezia perché lo stesso era stato ucciso nel Regno, vero, ed è, messadro del Cav. Ugo Martines e conosceva il Curcio.DR: Non sono in grado di dire se di io abbia raccontato quella storia che correva sulla bocca di tutti.Il P. M. poiché il testimone ha integrato la sua deposizione, onde sono venuti meno



i motivi che ne legittimavano l'arrest provvisorio  
Chiedo

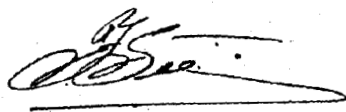
che il Caracappa sia restituito in libertà.

Noi Consigliere  
per le ragioni addotte dal P.M.  
Ordiniamo

che il Caracappa felice sia liberato, ove non debba  
restare soggetto ad altri vincoli o altra autorità.

Letto conf. nota

Caracappa felice



Intervall

Vizzari Canc.

**TELEGRAMMA**

N. *116* di recapito. Rimesso al fattorino alle ore *17*  
 Nota: è dovuto al fattorino per recapito, il lavoro rimesso una ricevuta  
 stampata quando è incassata una ricevuta.

profilo: *116*  
 storia: *116*  
 data: *116*  
 orario: *116*

iano corre: *116*  
 mi inter: *116*  
 tra: *116*  
 atteri con: *116*  
 uento quel: *116*  
 sta, l'ora e i m:

**ESPRESSO**

**URGENTE**

**NOTIZIAZIONE**

VIA *116*  
 EVENTUALI D' *116* CIO

Ord. 391 I.P.S.-Tip. V. Bellotti-Palermo-c. 5.260.000

SS PALERMO 402 56 I 1420

RISPONDE CITAZIONE PER COMPARE CINCQUE CORRENTE  
 AVANTI SOTTOSCRITTO IN PALERMO AVVOCATO  
 IANO GIUSEPPE ABITANTE COTESTO ALBERGO BELLA  
 INTO TELEGRAFI ASSICURANDO IMMANCABILE COMPARIZIONE  
 CONSIGLIERE ISURUTTORE CORTE APPELLO MERENDA

**vi correntisti postali.** PAGAMENTI E DISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DELLA  
 REPUBBLICA. FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI  
 POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

## Tribunale di Aquigento

anno 1947, il giorno due Luglio in Aquigento  
 ordine con telegrafica dell' on. sig. Consigliere della  
 Corte d'Appello di Palermo

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario del Tribunale  
 di Aquigento ho citato, a mezzo del mio Commesso Autorizzato,  
 il sig. avvocato Sammaritano Giuseppe di comparire avanti  
 all' on. sig. Consigliere Istruttore Corte d'Appello Palermo  
 av. Merenda il giorno Cinque Luglio 1947 ore 10

Lo ciò ho eseguito mediante consegna di cedola fattoria  
 a mani dello stesso

Spiegare  
 12.40  
 12.00  
 3.50  
 27.90  
 27.90

Ravenna

**TELEGRAMMI**

N. 616 di recapito Rimesso al 1

*Nullo è dovuto al fattorino per recapito, quando è incaricato di una ricezione.*

Il G. Le  
 Le u  
 d a  
 Il de e  
 e n

Il G. Le  
 Le u  
 d a  
 Il de e  
 e n

Ricevuto 1

Per 1

DESTINAZIONE

**PALERMO**

**CONSIGLIERE IS**

**CORT DI APPELLO P**

**ERMO**

**29 = S PAI**

**0 AGRIGEN**

alle ore 1

*rimette una ricevuta*

**UTTORI**

**ERMO**

**14 2 2 15**

**SICURO ANNOTA CI**

**USEPPE MEDIANTE NO**

**REATA = GIUDICE I**

**NE**

**CA M**

**TORE I**

**SA CRITA**

**SECE**

**levi correntisti posta**

**ME POSTAGIRO SONO ESEQUII**

**PAGAMENTI**

**DI SC**

**LOC**

**PAG. NTE**

**IONE DA Q**



## PROCESSO VERBALE DI CONFRONTO

(Art. 364 Cod. proc. pen.)

DI

DI

N. \_\_\_\_\_ Reg. gen.  
co. del Regno o Proc. Gen.\_\_\_\_\_ del Reg. gen.  
Ud. Istr. o Sez. IstruttoriaN. \_\_\_\_\_ Reg. gen.  
Pretura

(1) Non può procedersi a confronto che tra persone esaminate e interrogate, e quando siavi dissaccordo fra loro su fatti e circostanze importanti (art. 364 Cod. p. p.).

(2) Giudice Istruttore, Consigliere di Sez. Istrutt., Pretore; Procuratore del Regno e il Procuratore generale (art. 296, art. 364, 391, 393 Cod. p. p.).

(3) Cancelliere o Segretario.

(4) Nel processo verbale è fatta menzione delle domande rivolte dal giudice, delle dichiarazioni rese dalle persone messe a confronto e di quant'altro è avvenuto durante il confronto, senza far cenno delle impressioni riportate dal giudice circa il confronto tenuto dalle persone che hanno preso parte all'atto (art. 364 Cod. p. p.).

L'anno millenovecento 47 il giorno cinque  
del mese di luglio alle ore 10.30 nella Sezione  
Intimorie sua Corte di Appello di Palermo

Nel procedimento contro Oliva Bartolomeo il  
imputato di omicidio aggr.

occorrendo di addivenire al confronto tra (1) il Mag. Pizano  
Paolo e l'Av. Samaritano Linette

Noi Dott. Can. uff. procura Roberto

(2) Consig. istruttoria

assistiti dal (3) Cancelliere sottoscritto \_\_\_\_\_

abbiamo fatto comparire entrambi i detti individui alla nostra presenza ed avendoli interrogati sulle loro rispettive generalità

Rispondono:

1. Mag. Pizano Paolo - quali fatti - atti

2. Av. Samaritano Linette - quali fatti - atti

Quindi data lettura al Samaritano

della sua deposizione nella parte in cui e discorde con quella del  
Pizano, interrogatolo se in presenza di costui  
vi persista e possa sostenerla, in faccia quanto in esso si contiene, ed avendo risposto affermativamente;

Si dà atto che hanno luogo fra essi, i seguenti discorsi (4)

Pizano : lei, conversando con me, mentre

ci trovavamo insieme a pranzare al ristorante "Quinto" a Agigunt, alle 8 di sera si aveva visto a Biacca il franciate il 1° e il 2 gennaio di quest'anno.

Lamaritano: non nego di averlo potuto dire in tale modo. Quando, chiamato nel Consiglio d'Intesa per fare una deposizione esatta e precisa, io ho ricostruito il registro passeggeri dell'Espresso della Napoli di Agigunt, dove dimoro, e ho riscontrato i dati della mia gita a Biacca, che risultano dalla mia deposizione del 11 giugno ho riscontrato, cioè, che io fui a Biacca dal 27 al 30 dicembre, tornai ad Agigunt il 30 dicembre mattina, fui di nuovo a Biacca il 31 sera, e mi fermai là il 1° gennaio. Il 2 gennaio, mattina, ripartii per Agigunt.

Ritornando alla mia idea, mi sono convinto che il 1° gennaio io lavorai in casa mia, a Biacca, fino a mezzogiorno, e andai quindi al ristorante, senza essermi incontrato con alcuno.

Ho osservato, quindi, che il mio incontro col franciate, a Biacca, che ebbe luogo verso mezzogiorno, non poté avvenire né il 1° né il 2 gennaio, ma avvenne sicuramente in uno dei giorni del 27 e 30 dicembre, e precisamente il 28 o il 29, come abbiamo dichiarato nella mia deposizione. Questo è la verità.

DE: Il 1° gennaio, a Biacca, io mi fermai

*Carlo Pini*  
*am. Giuseppe Lamaritano*  
Biacca

in casa vino e messaggio, pochi il giorno 3, ed Aguzzo, ovvero anche luogo il convegno delle Cooperative della Provincia, e io sarò a preparare il materiale.

Dr. Io sono il direttore della federazione delle Cooperative della provincia di Aguzzo.

Dr. Letto, conf. e sb.

*[Signature]*

av. Giuseppe Sammitano

Merenda

*[Signature]*

